

Comunicato stampa

Nuove barricate di carta contro il TAV

In queste settimane molti proprietari di terreni nei comuni di Chiomonte e Giaglione ricevono lettere raccomandate inviate da TELT in cui si annuncia una procedura di esproprio.

I terreni interessati comprendono anche piccoli lotti acquistati collettivamente da oltre un migliaio di militanti e simpatizzanti notav che il 28 Ottobre 2012, durante una precoce nevicata, si erano messi in fila in un prato di S.Giuliano di Susa per firmare l'atto di acquisto davanti a un notaio.

Era la quarta edizione di "Compra un posto in prima fila", una delle tante "barricate di carta" innalzate dal movimento notav in parallelo a quelle più classiche, tutte con lo stesso identico obiettivo: fermare il TAV.

Oggi il movimento propone una nuova barricata di carta, allo scopo di mettere nuovi granelli di sabbia negli ingranaggi di procedure di esproprio molto poco trasparenti e meno lineari di quanto appaiano a prima vista.

Mentre **gli avvocati del movimento notav passano al setaccio queste procedure alla ricerca di probabili irregolarità** chi riceve la raccomandata da TELT è invitato a rispondere chiarendo poche semplici cose: che, riservandosi eventuali azioni in sede giurisdizionale amministrativa e ordinaria, non intende fare alcuna trattativa con TELT sul valore dei terreni e pretende di aver accesso agli atti del procedimento presso la sede TELT a Torino.

L'invito, lanciato nei giorni scorsi, è già stato raccolto da centinaia di persone che in queste settimane hanno ricevuto le lettere di TELT, molti altri risponderanno quando le riceveranno. Stiamo anche verificando se TELT invia le lettere a **tutti** i proprietari o se per caso ne dimentica qualcuno...

Un modulo facsimile da utilizzare per la risposta può essere fornito dai militanti dei diversi comitati notav, è disponibile presso La Credenza di Bussoleno (via Fontan 16) e può essere scaricato dalla rete all'indirizzo: www.notavtorino.org/telt.pdf

Occorre compilare il modulo riportando i propri dati anagrafici e alcuni dati che si trovano nella lettera ricevuta da TELT; va poi spedito con Raccomandata A/R all'indirizzo indicato nello stesso modulo.

Invitiamo chi non intende rinunciare al diritto di opporsi a segnalare, se possibile, il ricevimento della raccomandata di TELT alla casella di posta elettronica **espropri@notavtorino.org**: riceverà indicazioni per rispondere a TELT e l'invito a comunicare poi alla stessa casella di posta l'invio della raccomandata di opposizione all'esproprio.

10 Ottobre 2019

Movimento NO TAV